

Bruxelles, - 4 AVR. 2011
C/2011/2291 definitivo

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato italiano per la sua lettera del 16 dicembre che accompagnava il parere sulle proposte della Commissione volte a rafforzare la governance economica {COM(2010)522, 524, 525, 526 e 527}.

La Commissione è lieta che il Senato concordi pienamente sull'esigenza di rafforzare gli strumenti di governance economica dell'Unione europea e che consideri il pacchetto di misure un'opportunità per l'Italia, grazie all'enfasi posta dalle proposte sull'importanza del consolidamento di bilancio e sulla competitività nella valutazione degli squilibri macroeconomici.

La Commissione è inoltre consapevole della preoccupazione del Senato riguardo a taluni aspetti delle proposte, quali ad esempio alcune specificità dell'operazionalizzazione del criterio del debito. Desidera tuttavia sottolineare che inserendo la regola proposta per la riduzione del debito nel quadro di bilancio comune dell'UE si avvantaggerebbero soprattutto gli Stati membri che registrano un elevato rapporto debito/PIL, poiché essa contribuirebbe a dare riferimenti più solidi alle aspettative del mercato e quindi a contenere i premi di rischio. Ciò determinerebbe a sua volta una riduzione dello sforzo di bilancio, in termini di saldo primario, necessario per realizzare la riduzione del rapporto debito/PIL.

La Commissione spera di concludere rapidamente e con successo l'iter legislativo affinché l'Unione, e in particolare l'area dell'euro, possano essere dotate di norme rigorose, un'esecuzione semi-automatica e un efficace quadro di riferimento per gestire i grandi squilibri macroeconomici. L'Unione necessita di questa governance economica rafforzata e rigorosa per realizzare una crescita stabile e sostenibile, indispensabile per le imprese e i cittadini d'Europa. Dobbiamo aiutare gli Stati membri a internalizzare la reciproca dipendenza e le correlazioni economiche che esistono nell'UE, in particolare all'interno dell'area dell'euro. Attraverso questa normativa daremo ai mercati un segnale forte e positivo in merito alla stabilità dell'Unione.

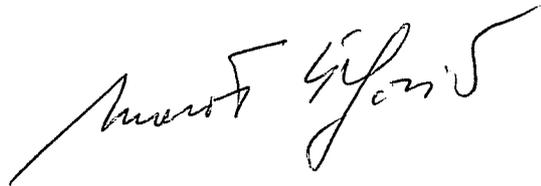
Infine, la Commissione accoglie favorevolmente la valutazione positiva del Senato italiano riguardo alla conformità delle suddette proposte rispetto al principio di sussidiarietà, e prende nota delle sue osservazioni concernenti il fatto che la sesta proposta relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri (COM (2010)523) non sia stata trasmessa ai parlamenti nazionali, conformemente al meccanismo di cui al protocollo n. 2. A tale

On. Renato Schifani
Presidente
Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 ROMA

proposito la Commissione desidera rammentare che il meccanismo di controllo della sussidiarietà, introdotto con il trattato di Lisbona, riguarda i progetti di atti legislativi che non rientrano nella competenza esclusiva dell'Unione, e che ai sensi del trattato gli atti legislativi sono soltanto quegli atti adottati o mediante procedura legislativa ordinaria o mediante procedura legislativa speciale. Poiché, secondo tale definizione, la proposta relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri è considerata un documento non legislativo, essa non rientra nell'ambito di applicazione del protocollo n. 2.

Tuttavia, come sottolineato in diverse occasioni, la Commissione incoraggia i parlamenti nazionali ad esprimersi su tutti i documenti trasmessi dalla Commissione, indipendentemente dal fatto che rientrino nell'ambito del meccanismo di controllo della sussidiarietà. La Commissione assicura pertanto ancora una volta il Senato italiano che continuerà ad esaminare con attenzione e a prendere in considerazione le osservazioni trasmesse dai parlamenti nazionali nel contesto più generale del dialogo politico.

In attesa di una prossima occasione per proseguire il nostro dialogo, voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Monti". The signature is written in a cursive, flowing style with a long horizontal stroke at the beginning.